

Elezioni regionali, come si vota il 25 settembre: la scheda e la possibilità di voto disgiunto

Domenica 25 settembre si vota in Sicilia anche per l'elezione del Presidente della Regione e per il rinnovo dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Le operazioni di voto – per le nazionali e per le regionali – si svolgeranno nella sola giornata di domenica, dalle 7 alle 23. Lo scrutinio delle schede per le elezioni regionali sarà effettuato lunedì 26 settembre a partire dalle 14.

Sono chiamati alle urne 4.606.564 cittadini siciliani, di cui 2.237.169 maschi e 2.369.395 femmine. Il totale delle sezioni da scrutinare è 5.294 in tutta la regione.

Per l'elezione del Presidente della Regione ed il rinnovo dell'Ars si utilizza una sola scheda (di colore verde) ma l'elettore dispone di due voti. Uno per la scelta della lista regionale, il cui capolista è candidato alla carica di Presidente della Regione; ed uno per la scelta della lista provinciale con espressione della preferenza per uno dei candidati alla carica di deputato regionale;

Nel caso in cui non venga espresso alcun voto per una delle liste regionali, il voto validamente espresso per una lista provinciale si estende automaticamente anche al candidato presidente collegato.

È prevista la possibilità di esprimere il voto disgiunto. Quindi è possibile, tecnicamente, esprimere una preferenza per un deputato all'Ars e una preferenza per un candidato alla Presidenza della Regione appartenente a uno schieramento politico differente.

Per l'elezione dei 70 deputati dell'Assemblea regionale siciliana viene adottata la seguente ripartizione: 62 seggi

sono attribuiti con il sistema proporzionale puro e soglia di sbarramento al 5 per cento a livello regionale (16 a Palermo, 13 a Catania, 8 a Messina, 6 ad Agrigento, 5 a Siracusa e a Trapani, 4 a Ragusa, 3 a Caltanissetta e 2 a Enna); 1 seggio spetta al candidato alla Presidenza della Regione eletto; 6 seggi vengono assegnati all'interno della lista regionale del candidato presidente (cosiddetto listino). Si tratta, in sostanza, di una lista bloccata che funziona da premio di maggioranza e consente alla coalizione collegata al Presidente della Regione eletto di ottenere al massimo 42 seggi all'Ars. I seggi a tal fine non utilizzati sono distribuiti, con criterio proporzionale, alle liste di minoranza che abbiano superato lo sbarramento; 1 seggio spetta al candidato governatore arrivato secondo nelle preferenze.

È proclamato Presidente della Regione il capolista della lista regionale che ottiene il maggior numero di voti validi.

Da oggi e fino a domenica 25 settembre gli uffici comunali resteranno aperti, dalle 9 alle 19, per consentire ai cittadini di ritirare la tessera elettorale, nel caso in cui non l'avessero ricevuta, o per l'eventuale rilascio del duplicato, nel caso in cui sia stata smarrita o diventata inservibile.

Entro il 22 settembre, gli elettori detenuti o ricoverati nei luoghi di cura dovranno far pervenire al sindaco del comune di residenza la richiesta di esercitare il diritto di voto nel luogo di detenzione o di degenza.

foto dal web

L'arcivescovo Lomanto scrive

agli studenti: “Non cedete ad egoismo e individualismo”

“L’educazione è un ministero delicatissimo che porta a educare, cioè tirar fuori il meglio che c’è in ogni uomo”. Lo scrive l’arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, nel suo messaggio inviato al mondo della scuola, all’inizio dell’anno scolastico.

L’alto prelato si è rivolto a studenti, personale docente e non docente e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado: “Nel particolare frangente socio politico in cui viviamo, la Scuola deve essere riconosciuta quale istanza particolarmente centrale della società, ove progetti e sogni della stessa germinano, si organizzano e prendono corpo. In particolare, occorre ripensare alla centralità della Scuola in un tempo in cui la pandemia ci ha fatto prendere coscienza della nostra reciproca interdipendenza e la guerra in Ucraina ci ammonisce nel senso che se non si vive la fraternità globale, la sopraffazione fratricida e la brutale violenza omicida delle armi incombe. La cultura – scrive l’arcivescovo – è un potentissimo strumento di crescita personale e sociale che, in un mondo caratterizzato da sperequazioni economiche che aumentano sempre di più il divario fra ricchi e poveri pone al centro l’essere e non l’aver e che richiama la società dominata dall’edonismo a far leva non sull’apparire ma sull’essere”.

Lomanto si è rivolto ai ragazzi e agli adulti impegnati nel mondo della Scuola, invitandoli a non cedere “alla seduzione dell’autoreferenzialità, dell’egoismo, dell’individualismo, esercitatevi a uscire da voi stessi per andare verso l’altro e verso l’Alto, a vivere quella fraternità e amicizia sociale di cui parla Papa Francesco e che ci abilita a sperimentare il valore autentico della vita. Buon inizio di attività: sia un anno intenso, animato dalla speranza nel bene, proiettato alla crescita personale e comunitaria”.

Strade private da acquisire al patrimonio comunale, c'è l'avviso: si guarda a contrada Palazzo

Sono state avviate le procedure per l'acquisizione al Patrimonio comunale di Siracusa di quelle strade private destinate ininterrottamente all'uso pubblico, da oltre venti anni. I criteri di scelta sono fissati per legge ed è possibile accorparle al demanio stradale comunale, previo consenso dei legittimi proprietari. Interessate, in particolare, le strade private di contrada Palazzo, a Cassibile. Ma in lizza anche altre istanze presentate in data precedente alla pubblicazione dell'avviso.

Avviso consultabile anche sul sito internet comunale e che consentirà ai legittimi proprietari delle aree asservite ad uso pubblico ultraventennale di comunicare al comune, utilizzando un apposito modello, la volontà di cessione volontaria gratuita. L'intera procedura per l'accorpamento al demanio stradale comunale sarà a totale cura e spese del Comune di Siracusa.

“È semplicemente l'attuazione di una linea programmatica che ci permetterà di intervenire, a pieno titolo, nella maggior parte delle strade private adibite ad uso pubblico e sulle quali – dichiara l'assessore al Patrimonio, Agata Bugliarello – finora non è stato possibile porre in essere i necessari interventi. È stata una volontà chiara di questa Amministrazione, Sindaco in testa che ha controfirmato l'avviso pubblico, quella di intervenire concretamente al fine di poter assicurare servizi alla cittadinanza e, di conseguenza, una migliore qualità della vita dei residenti”.

Il veliero indiano Tarangini in porto a Siracusa, visite guidate gratuite a bordo

Da domenica scorsa è ormeggiata al porto Grande di Siracusa la nave Tarangini, della Marina militare indiana. Il veliero a tre alberi è usato come nave scuola e nel 2004 è stata la prima nave della Marina indiana ad effettuare il giro del mondo via mare.

Fino al 22 settembre rimarrà a Siracusa, come annunciato su twitter dall'Ambasciata dell'India in Italia. La nave Tarangini può essere visitata gratuitamente durante lo scalo siracusano, da cittadini indiani e da italiani. Per prontare la visita gratuita, basta compilare un modulo. Il nome deriva da una parola hindi ("Tarang") e può essere tradotta come "colui che cavalca le onde".

Scuole, Civico4: "Erogazione gas a rischio e mancato diserbo". Il Comune: "Tutto in regola"

Gli studenti degli istituti comprensivi del capoluogo sono destinati a battere i denti, non appena le temperature scenderanno? L'interrogativo viene sollevato dal movimento

politico Civico4, con Michele Mangiafico che segnala possibili problemi nelle forniture di gas. “Ci risulta – dice – che il contratto per l’erogazione del gas nelle scuole sia scaduto e che la società erogatrice del servizio nel mese di luglio abbia chiuso i relativi contatori nelle scuole. Vogliamo sapere, in nome e per conto dei cittadini, per quale ragione non sia stato previsto il rinnovo del contratto, a che punto sia l’iter per il ripristino e se l’Amministrazione comunale intenda lasciare i bambini senza riscaldamenti quando, con le nuove stagioni, si ridurranno progressivamente le temperature”.

A stretto giro di posta arriva la risposta dell’assessore Enzo Pantano, responsabile dell’edilizia scolastica. “Allarme infondato. Stiamo per appaltare il servizio dopo che è scaduto il contratto in proroga da anni con la precedente ditta. Non si poteva andare ancora avanti in proroga, abbiamo avviato tutte le procedure e saremo pronti per la data di accensione dei riscaldamenti (1 dicembre, ndr). Per la verità, già a novembre ho intenzione di avviare una serie di accensioni di prova per evitare ogni problema”, spiega alla redazione di SiracusaOggi.it. Per gli istituti superiori, la competenza è del Libero Consorzio comunale (ex Provincia Regionale).

Civico4 si mostra critico anche per quel che riguarda diserbo e verde pubblico. “I bimbi hanno iniziato l’anno scolastico – spiega Mangiafico – trovando all’ingresso foreste di sterpaglie e verde incolto, frutto della totale assenza di programmazione e di interventi adeguati nella cura del verde all’interno delle istituzioni scolastiche. Vogliamo sapere se l’Amministrazione comunale ritenga che ci siano delle scuole di serie B in città dove i più piccoli non meritavano di trovare pulito l’ambiente che li avrebbe accolti e se ritenga che queste condizioni di sporcizia debbano permanere ancora a lungo oppure possiamo aspettarci che i diritti dei bambini vengano tutelati”.

A replicare, in questo caso, è l’assessore Andrea Buccheri. “La ditta Planeta ha completato prima dell’avvio dell’anno scolastico i lavori di pulizia e cura del verde pubblico negli

spazi all'interno del perimetro scolastico. La pulizia delle strade circostanti rientra nel diserbo stradale". Dall'ufficio competente – contattati – spiegano che nei giorni scorsi sono state completate le operazioni nei pressi della scuola dell'Isola, di via Archia, di via Regia e dei due plessi di istituti comprensivi in viale Teocrito. Nel corso della settimana, verranno completati i lavori di diserbo lungo le vie di accesso principali alle scuole.

Civico4 solleva anche il caso dell'assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità. "Sappiate che il Comune di Siracusa ha progressivamente ridotto il numero di queste ore, che oggi sono solamente otto alla settimana mentre la ex Provincia Regionale ne eroga quindici alla settimana per l'el superior. Peraltro, la determina in questione, la n. 3496 del 09/09/2022, stanZIA fondi solo fino al 31/10/2022, come sempre con un 'alto' senso della programmazione", attacca Mangiafico.

Siracusa-Gela, verso il completamento di altri dieci chilometri sino a Modica

La piattaforma autostradale del tratto Ispica-Modica della Siracusa-Gela (opera che la Regione si ostina a rinominare autostrada del SudEst), è pressochè completata. L'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, ha visitato oggi gli oltre dieci chilometri del nuovo tratto ragusano, alla presenza del presidente della Regione Nello Musumeci.

"Poche finiture, i collaudi e poi aprirà al traffico anche questo segmento della Siracusa-Gela", ha affermato Falcone. Sarà la prosecuzione del tratto Rosolini-Ispica, inaugurato

nel 2021. “Il recupero e lo sviluppo dell’Autostrada del Sud-Est è emblematico dei risultati raggiunti in questi anni. Nel 2018 qui c’era solo un viadotto lasciato a metà e un maxi cantiere dato per irrecuperabile. Oggi, invece, sta per diventare realtà il collegamento fra la provincia di Ragusa fino a una città importante come Modica, e la rete autostradale siciliana”.

Cosedil è l’impresa titolare dell’appalto, rimasto per anni bloccato da un contenzioso. Negli ultimi tre anni, secondo i dati forniti, sono stati impegnati oltre 300 lavoratori più l’indotto. Anche durante l’emergenza covid-19.

Il nuovo casello di Modica si trova in contrada Zappulla a ridosso della Ss 194. “Abbiamo sfatato lo scetticismo di qualcuno e un grande luogo comune – ha aggiunto l’assessore Falcone – e cioè che in Sicilia realizzare le infrastrutture sia impossibile. Dopo più di cinquanta sopralluoghi, decine di riunioni tecniche e tre anni di totale e costante impegno, abbiamo al contrario raggiunto il risultato prefissato: costruire e consegnare alla Sicilia quasi venti chilometri di nuova autostrada, fra Rosolini e Modica, garantendo lavoro, crescita e lo sviluppo della viabilità del Sud-est”, conclude l’assessore alle Infrastrutture.

Danneggiato dal maltempo il solarium di via Cassia, scatta il divieto di accesso

Divieto di accesso al solarium di via Cassia. La struttura allestita dal Comune per garantire la fruizione del mare in città risulta danneggiata e per questo, a seguito della segnalazione di una cittadina e delle verifiche condotte

dall'amministrazione comunale, è scattato il divieto. Il delegato di quartiere, Alessandro Maiolino ha richiesto l'intervento della Polizia Municipale, che ha provveduto alla messa in sicurezza del solarium "Vacca Motta".

Il sindaco, Francesco Italia ha lanciato un appello ai cittadini. "Chiediamo la collaborazione di tutti- scrive sulla sua pagina Facebook- per evitare situazioni di pericolo".



Hotel, b&b e case vacanze: la novità regionale del Cir, posticipato il termine

È stato posticipato al 31 ottobre 2022 il termine per chiedere il Cir, Codice identificativo regionale, delle attività ricettive e delle locazioni brevi a fini turistici. La scadenza, originariamente fissata al 30 settembre, è stata prorogata in risposta alle richieste di una tempistica meno stringente e per semplificare la procedura a carico degli

utenti, alleggerendo i Comuni da ulteriori passaggi amministrativi. Lo ha disposto il dipartimento regionale del Turismo, attraverso una circolare firmata dal dirigente generale e inviata alle Città metropolitane, ai Liberi consorzi comunali e ai Comuni siciliani.

Il procedimento di iscrizione e richiesta del Cir sulla piattaforma on line Turist@t ([clicca qui](#)) verrà reso più agile per le “locazioni brevi a fini turistici”: l’attuale modulo “Comunicazione di offerta di ospitalità” sarà sostituito da un’autocertificazione contenente i dati identificativi del richiedente e dell’immobile in affitto, che dovranno essere comunicati via Pec al dipartimento mediante l’apposito modulo, disponibile in una sezione dedicata del portale a partire dal 3 ottobre.

Resta fermo l’obbligo di comunicazione dell’offerta di ospitalità ai Comuni territorialmente competenti, secondo la modulistica appronta da ciascun Ente locale.

foto dal web

Salvare Isab-Lukoil, M5s e Pd: “garanzie statali” e indicano i precedenti Tamoil e Rosneft

La zona industriale tra transizione e sanzioni è tema preponderante in campagna elettorale. Fiato sospeso per l’avvicinarsi dell’embargo al petrolio russo via mare deciso dall’Ue. Una misura che spingerebbe alla chiusura Isab Lukoil, impianto su cui tiene l’intero polo petrolchimico siracusano.

Il M5s si mantiene fortemente critico “sulla linea attendista dettata dal ministro leghista Giorgetti” definito in una nota del parlamentare Paolo Ficara insieme alla candidata alla Camera dei Deputati, Cettina Di Pietro, “spettatore disinteressato della fine annunciata del polo”

“Da febbraio, inascoltato, il M5s chiede l’introduzione di garanzie statali sul modello seguito dal governo italiano nel 2011 per Tamoil, durante la crisi libica, o soluzioni come il commissariamento. Fa rabbia vedere che quella soluzione sia stata ora adottata dalla Germania per il gruppo Rosneft, sempre russo e sempre nel settore della raffinazione, di cui il governo tedesco ha assunto il controllo. Questo è quanto deve fare un Paese serio: difendere i propri asset energetici e difendere i suoi occupati. Ancora una volta – insistono Ficara e Cettina Di Pietro – chiediamo al premier Draghi di rivedere la sua indolente gestione della vicenda Isab Lukoil”. Anche il Pd, con Antonio Nicita (candidato al Senato) e Glenda Raiti (candidata alla Camera) indica nella soluzione adottata dal governo tedesco la via da seguire. “Le filiali della Rosneft in Germania, che rappresentano il 12% della capacità di raffinazione del petrolio del Paese, sono state poste sotto ‘amministrazione fiduciaria’ dall’agenzia nazionale che gestisce le reti energetiche. Questa soluzione permetterà alla Germania di superare alcune criticità legate alle sanzioni verso la Russia – dicono Nicita e Raiti – mantenendo gli approvvigionamenti e garantendo l’occupazione in tutta la filiera”.

Il Partito Democratico chiede allora al governo di “valutare il caso tedesco come esempio di uno sbocco possibile anche per la raffineria Lukoil in Sicilia” che rischia di ritrovarsi bloccata nella sua produzione per gli effetti dell’embargo sul petrolio russo.

Fare la spesa o pagare le bollette? Cresce il disagio sociale, la Cgil: “Soldi alle famiglie”

“Un bonus di almeno 800 euro per consentire a chi è più in difficoltà di coprire le spese mensili senza dover scegliere se fare la spesa, curarsi o pagare luce e gas”. A sollecitare l'intervento del governo è anche il segretario provinciale della Cgil, Roberto Alosi. “Serve una scelta di campo giusta e coraggiosa e occorre farla subito. Questo farà la differenza. Non possiamo più aspettare i tempi della politica. Subito un tetto alle bollette. L'attuale governo deve agire subito, il disagio sociale non può più aspettare”, il pensiero di Alosi. Ma dove trovare le risorse? “Attraverso la tassazione al 100% degli extra profitti delle multinazionali dell'energia e una convinta e radicale lotta all'elusione e all'evasione fiscale”, risponde pronto il segretario provinciale della Cgil.

“Metteremo in campo tutte le iniziative di mobilitazione possibili perché queste misure siano realizzate”, annuncia. Primo appuntamento, lunedì 19 con un volantaggio. “Ma proseguiremo per l'intera settimana, in tutti i mercati, fiere e strade principali del territorio e lo faremo in tutti i Comuni della nostra provincia, mobilitando le nostre 21 Camere del Lavoro per porre all'attenzione di quante più persone possibili le rivendicazioni e le proposte che tenacemente stiamo portando avanti. Affinché di lavoro, pensioni, lotta al precariato, alla povertà e alle disuguaglianze, diritto alla salute e alla giustizia sociale i partiti decidano una volta per tutte di occuparsene davvero e lo dicano chiaramente adesso e non dopo”.